



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

Verbale N° 21 del 11/02/2015

Da inviare a: <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale <input type="checkbox"/> Assessore _____	Ordine del Giorno:
	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazione del Presidente;2. Lettura del verbale della seduta precedente;3. Indagine sul verde pubblico delle strutture sportive;4. Sopralluogo allo stadio "Lelio Catella" e verifica del manto erboso e del verde pubblico lungo il perimetro dello stesso;5. Sopralluogo allo stadio "Sant'Ippolito": verde pubblico, parcheggi a servizio della struttura;6. Varie ed eventuali.
	Note

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		11,00	12,35		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		10,40	12,35		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		10,30	12,35		
Componente	Coppola Gaspare		SI				
Componente	Fundarò Antonio	SI		10,30	12,35		
Componente	Lombardo Vito	SI		10,30	12,35		
Componente	Sciacca Francesco	SI		10,30	12,35		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 11 del mese di Febbraio, alle ore 10,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti i componenti Campisi Giuseppe, Fundarò Antonio, Lombardo Vito e Sciacca Francesco.

Il Presidente F.F. Fundarò Antonio, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente F.F. Fundarò Antonio dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Presidente F.F. Fundarò Antonio fa presente che sono giunte numerose segnalazioni, da privati cittadini, circa il degrado ambientale del quartiere ad ovest di Alcamo, ovvero quello coincidente con il tratto di strada terminale, e relative parallele, di Via Kennedy. Esattamente e precisamente oltre lo spiazzale della Parrocchia di Gesù' Cristo Redentore.

Nello specifico il riferimento va alle erbacce, arbusti e detriti che invadono la carreggiata, alla chiusura, intollerabile e pericolosissima, delle caditoie in prossimità delle perpendicolari e proprio in coincidenza delle arterie che partono dalle falde della montagna, ai pali pendenti che compromettono la sicurezza di pedoni ed automobilisti.

Per non parlare, continua il Presidente F.F. Antonio Fundarò, della grave carenza di rispetto delle norme ambientali a causa del deposito, non autorizzato, di eternit, in prossimità di un torrente, lungo la SS 119.

Il Presidente F.F. Antonio Fundarò chiede ed ottiene dalla Commissione l'autorizzazione alla convocazione di una apposita Commissione finalizzata ad accertare i possibili reati ambientali.

Il Presidente F.F. Fundarò Antonio dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Letture del verbale della seduta precedente"**.

Il Presidente F.F. Fundarò Antonio dà lettura del verbale della seduta inerente il tema della costituzione della Pro Loco.

La lettura, atta nella sua integralità, ha visto l'intervento del Consigliere Lombardo Vito e dello stesso Presidente F.F. Antonio Fundarò.

Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Alle ore 10,40 entra il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo che passa a presiedere i lavori.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: **"Indagine sul verde pubblico delle strutture sportive"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo passa la parola al Consigliere Comunale Antonio Fundarò il quale, visto lo stato di totale degrado del verde pubblico cittadino, in riferimento proprio al

verde delle strutture sportive alcamesi, suggerisce di chiedere un monitoraggio dell'attuale situazione, anche a seguito del sopralluogo al successivo punto all'ordine del giorno, con successiva manutenzione costante anche attraverso l'adozione da parte delle società sportive delle aiuole, delle fioriere, degli spazi verdi di tutte le strutture sportive che utilizzano.

In tal modo, continua Il Consigliere Fundarò, le associazioni garantirebbero, anche a fronte, ad esempio, di sconti su tassazioni che si potrebbero definire, la gestione delle aree verdi pubbliche di strutture sportive e di tutte quelle aree che il comune non riesce a gestire nella loro ordinaria manutenzione in prossimità di esse.

Si darebbe l'opportunità, a tali enti non profit, di godere di spazi, fruibili per tutti i cittadini, nei quali organizzare manifestazioni e attività che diano decoro, interesse e promozione della città e del comune che, in cambio, ne riceverebbe la gratuita manutenzione ordinaria e la gestione gratuita della custodia e della fruibilità.

Tutelare il Decoro urbano, con l'adozione di un piano generale degli impianti, e il monitoraggio costante del territorio per evitare l'istallazione d'impianti abusivi, di affissioni abusive, da reprimere attraverso una severa applicazione di sanzioni, completerebbe, nel caso dello Stadio "Lelio Catella", ad esempio, il profilo di gestione, efficiente ed efficace, dell'ambiente e del verde delle strutture sportive.

Continua Il Consigliere Fundarò, nel lanciare la sua proposta, che "l'associazionismo sportivo potrà essere sostenuto anche attraverso forme innovative di gestione degli impianti sportivi comunali.

Con le risorse risparmiate su altri fronti si dovrà curare la manutenzione delle strutture sportive, specie quelle piu' antiche e precarie.

Alle ore 11,00 entra il Presidente Pipitone Antonio che passa a presiedere i lavori.

Il Consigliere Lombardo Vito afferma che riguardo al verde pubblico delle strutture sportive la situazione del giardino adiacente alla Palestra di Via Tre Santi è orrenda sin dalla sua inaugurazione. Ho constatato con i miei occhi, continua il Consigliere Lombardo, che la pulizia del suddetto giardino è stata effettuata solo quando la Quarta Commissione Consiliare l'ha inserito all'O.d.G. per un sopralluogo. Infatti nel sopralluogo che ha avuto per oggetto il giardino della Palestra Tre Santi il giardino, per quanto possibile, risultava pulito. Per cui per arrivare ad avere un verde pubblico sia delle strutture sportive che dei giardini e ville pubbliche degno di un paese civile, la Commissione deve programmare dei sopralluoghi? Specificando dove e quando? Inoltre, prosegue il Consigliere Lombardo Vito, sarebbe auspicabile da parte dell'Amministrazione Bonventre la soluzione tempestiva ed urgente per risolvere il problema delle botole di Via Don Girolamo Giardina (Salesiano), botole completamente ricoperte dalle erbacce per cui risultano non visibili e potrebbero causare danni per i veicoli che spesso transitano sulla suddetta via e potrebbero fungere da catapulta per le autovetture che potrebbe causare incidenti mortali. Se non

si risolve la situazione, chi sarà il responsabile nel momento in cui succederà l'incidente mortale? Spero che non si verificherà mai, però per accelerare la soluzione del problema, è intenzione del Consigliere Lombardo di rivolgersi agli Uffici competenti per denunciare l'immobilità dell'Amministrazione Comunale dopo che già da più di due anni e mezzo, quasi tre, ha segnalato e la Quarta Commissione ha più volte posto in evidenza tale questione all'attuale Amministrazione Bonventre.

In merito allo Stadio Lelio Catella, prima del sopralluogo, il Consigliere Lombardo fa presente di avere ricevuto lamentele dai cittadini alcamesi, riguardo lo stato indecente: del manto erboso per lo scarso drenaggio dell'acqua, dei bagni, delle grondaie, ormai fatiscenti, delle gradinate, della recisione degli alberi intorno al campo, alberi che non sono stati sostituiti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quarto** punto all'O.d.G.: **“Sopralluogo allo stadio “Lelio Catella” e verifica del manto erboso e del verde pubblico lungo il perimetro dello stesso”**.

Alle ore 11,30 la Commissione lascia la propria sede, per effettuare con mezzi propri, il sopralluogo presso lo Stadio “Lelio Catella” ove giunge alle ore 11,35.

Dal sopralluogo la Commissione rileva e constata quanto segue:

- il verde presente all'interno della struttura sportiva si trova in uno stato indecoroso e non curato;
- la presenza di alberi di eucaliptus che sporgono dal muro di recinzione del campo, con pericolo per la pubblica incolumità;
- Il manto erboso del campo si presenta in uno stato pietoso e in netto peggioramento, con poca erba, pieno di fango e pozzanghere d'acqua, causa lo scarso drenaggio del terreno;
- la presenza di recinzioni metalliche, materassi rotti ed accatastati, porte di calcio non utilizzati e cartellonistica pubblicitaria posti a fondo campo;
- panchine rotte;
- all'interno dei locali utilizzati come spogliatoi e sala medica (impresentabili ed incustoditi) l'elenco relativo al Piano d'emergenza, appeso alla parete, non è aggiornato, così come prevede la normativa vigente;
- materiali di ogni genere, compresi dei pezzi di legno e di metallo, residui, sembra, delle vecchie porte, rimasti abbandonati all'interno del fossato;
- la complessiva fatiscenza della struttura;
- la presenza, dietro l'edificio adibito a spogliatoi, di alta vegetazione spontanea, di materiale di risulta e contenitori della plastica strapieni, non svuotati.

Durante il sopralluogo, si presenta alla Commissione il Sig. Como, quale dipendente a tempo determinato e part – time ed unico addetto alla custodia della Struttura sportiva, il quale riferisce che da oltre un mese è stata contattata l'AIMERI AMBIENTE per effettuare il ritiro della plastica, senza che ancora sia intervenuta.

Il lavoro svolto sino a oggi sta dando pessimi risultati, fa presente il Presidente Antonio Pipitone, con un netto peggioramento delle condizioni del manto erboso dello Stadio “Lelio Catella”.

Nei giorni scorsi, ha ricordato il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, abbiamo preso atto delle segnalazioni pervenute dalla società sportive e più ancora dei tanti cittadini che frequentano lo stadio, circa le condizioni del manto erboso e la necessità di effettuare alcuni interventi di manutenzione ordinaria per garantire la piena fruibilità della struttura, anche in vista dell'utilizzo dello stesso da parte di altre discipline sportive.

Lo stadio, continua il Consigliere Comunale Antonio Fundarò, vive, da anni, non da ora, in ogni giorno, una situazione di ‘work in progress’, richiedendo costante attenzione e una continua manutenzione ordinaria che l'Amministrazione Comunale ha molto scarsamente garantito, in collaborazione con la società di calcio che lo utilizza, pur essendo convinto dell'estrema importanza che lo sport riveste per il territorio e il suo sviluppo.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **quinto** punto all'O.d.G.:**“Sopralluogo allo stadio “Sant’Ippolito”: verde pubblico, parcheggi a servizio della struttura”**.

Alle ore 11,50 la Commissione lascia lo Stadio “Lelio Catella” per dirigersi presso lo Stadio “S.Ippolito” ove giunge alle ore 12,00.

La Commissione trovando la struttura chiusa, constata quanto segue:

- i terreni adiacenti lo stadio, che si trovano in stato di abbandono e di indecenza, a parere del Presidente Pipitone, con un'intervento di manutenzione ordinaria (stesura di un manto di aggregante) potrebbero essere utilizzati come parcheggi a servizio dello stadio;
- la zona antistante lo stadio, adibita a parcheggio, si presenta non a perfetta regola d'arte;
- non si nota la presenza di personale custode.

La Commissione non potendo proseguire il sopralluogo all'interno della struttura, decide all'unanimità di convocare un'apposita seduta, invitando in audizione il Dirigente e l'Assessore di riferimento, al fine di acquisire maggiori informazioni circa la situazione dello Stadio “S.Ippolito” e dello Stadio “Lelio Catella”.

Alle ore 12,25 la Commissione fa rientro alla propria sede, ove giunge alle ore 12,35.

Alla stessa ora il Presidente dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
PIPITONE ANTONIO

IL VICE PRESIDENTE
CASTROGIOVANNI LEONARDO

IL PRESIDENTE F.F.
FUNDARO' ANTONIO